



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 842 del 8-6-2026

Oggetto: POC PA 34270 PALERMO (già PSPA86_Palermo Monte Pellegrino LOTTO C) - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO C - Codice ReNDIS 19IRB86/G1- Codice Caronte SI_1_34270 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C D77B04000350001.*

Nomina Direttore Operativo - "Archeologo addetto alla Sorveglianza Archeologica nelle Attività nelle Attività di scavo e movimento terra" - Dott.ssa Maria Sergi

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede *"i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191..."*,
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - *"...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."* e *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni,...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 -all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che *"...omissis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116."*



- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che prevede *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento"*,
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 32 del 20/02/2015 recante *"Assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi prioritari, per livello di rischio e tempestivamente cantierabili, relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta al rischio"*
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2015 recante il *"Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni"*, a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Visto** il *"Patto per la Città Metropolitana di Palermo"* sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;
- Vista** la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo per l'attuazione di quattro interventi inseriti nel settore prioritario Ambiente del Patto per lo Sviluppo della città di Palermo sopracitato;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*



- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 82 del 22 dicembre 2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21/03/2022, con la quale è stata approvata in prima istanza il Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Palermo nel quale confluiscono gli interventi finanziati con il Patto per lo sviluppo della città di Palermo firmato il 30.04.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco protempore.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 - “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione” con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 40 del 09/07/2024 recante “Piani sviluppo coesione (PSC) Regione Siciliana, Città metropolitana di Catania, Città metropolitana di Messina, Città metropolitana di Palermo - Attuazione dell’articolo 44, comma 7, lettera b) e comma 7-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/2022”.
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione 2014/2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana, per un valore complessivo pari a €1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del PO Fesr Sicilia 2014/2020, come determinata dalla decisione della commissione Europea n. C(2018)8989 del 18.12.2018, ed ha autorizzato il Dipartimento regionale della programmazione a formulare la proposta di riprogrammazione finanziaria del POC, approvato con Delibera CIPE n. 52/2017, con un aumento della dotazione finanziaria di € 284.869.252,00, derivante dalla riduzione della quota di risorse nazionali nel suddetto PO Fesr Sicilia 2014/2020. L’incremento delle risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 risultano, pertanto, rideterminate in €1.917.897.286,11 rispetto alla dotazione iniziale di € 1.633.028.035,11;
- Visto** l’art. 242 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare il comma 7 così come modificato dal comma 1 dell’art. 9 del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, che fissa la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021 recante *“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52/2017 Riprogrammazione”* con la quale è stata apprezzata la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché la tabella riepilogativa recante la dotazione finanziaria per Asse e per Centri di responsabilità. In particolare, tra l’altro, è stata rideterminata ad € 100.301.996,00 la dotazione finanziaria assegnata all’Asse 2 - CDR Commissario Dissesto idrogeologico, a fronte dei 40.00.000,00 inizialmente previsti;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 16/07/2021 *“Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione”. Approvazione”*;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 67 del 03 novembre 2021 *“Programma di Azione e Coesione 2014-2020 -*

Programma Complementare della Regione Siciliana- Riprogrammazione” con la quale è stata approvata la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 -Programma Complementare della Regione Siciliana con un incremento della dotazione finanziaria del POC della Regione Siciliana dal valore di € 1.633.028.035,11, originariamente stabilito dalla delibera CIPE 52/2017 ad € 2.071.713.402,16;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta regionale n. 442 del 19/10/2021 e n. 214 del 20/04/2022, con le quali sono state condivise le proposte del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse da destinare agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione degli interventi dell'Asse 2.2 “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi”, Azione 2.2.1 – Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico”, assegnati all'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, per un importo complessivo di € 61.430.138,00;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 03/05/2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 Asse 2 “Sostenere l'attuazione del green idrogeologico”, Azione 2.2.1” Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico” per un importo complessivo di € 61.460.138,00;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 26.11.2025 recante “Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo'. Azione 2.2.1 Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico'. Rimodulazione interventi di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Visto** l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Responsabile unico del progetto (RUP)” e l'allegato I.2 relativo alle “Attività del RUP”;
- Visto** il “Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 45 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”, di cui al Decreto Commissariale n.903 del 12/06/2024;



- Considerato** che tra gli interventi inseriti nel POC Programma Operativo Complementare 2014/2020 giusta Delibera di giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 e ss.mm.ii è compreso l'intervento **PA 34270 PALERMO (già PSPA86_Palermo Monte Pellegrino LOTTO C)** - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO C* - Codice ReNDis 19IRB86/G1- Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C D77B04000350001, cofinanziato dal PSC-Piano Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo (ex Patto per lo sviluppo città Metropolitana di Palermo), da attuare in forza della Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo ;
- Visto** il Decreto n. 279 del 25 maggio 2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"*, l'Ing. Giuseppe Riccio è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento ed al contempo l'ing. Antonio Dino, l'Ing. Salvatore Balsamo e il Geom. Vincenzo Cerniglia, sono stati nominati quali Supporto al RUP;
- Visto** il **progetto preliminare**, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 06/07/2017 con prot. n. 3731, approvato nel corso della Conferenza dei servizi del 24/07/2017, suddiviso in 4 lotti funzionali come di seguito riportato:
- Lotto A – Zona Nord;
 - Lotto B – Zona Nord Est;
 - **Lotto C – Zona centro orientale;**
 - Lotto D – Zona Sud;
- Visto** il Decreto n. 80 del 30 gennaio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la Dott.ssa Elena Bellante è stata nominata componente della struttura di Supporto al RUP per le competenze di natura giuridica;
- Visto** il Decreto n. 590 del 20.06.2018 con cui, nell'ambito dell'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - Codice ReNDis 19IRB86/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all'affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;
- Visto** il Decreto n. 2448 del 13 dicembre 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Fausto Ribbeni, a seguito della richiesta avanzata dal RUP, acquisita agli atti in data 08/09/2021 con prot. n. 10822, è stato nominato componente della struttura di Supporto al RUP per l'espletamento delle attività correlate alle procedure di espropriazione;
- Visto** il Decreto n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Dott. Geol. Aldo Carmelo Pisano è stato nominato RUP in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Riccio, posto in quiescenza;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2172 del 20/12/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 8.181.066,75, tenuto conto dell'importo, pari ad € 725.455,35, già finanziato con i decreti n. 590/2018 e n. 1115/2023, di cui:
- € 1.965.612,44 a valere sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016
 - € 6.215.454,31 a valere sulle risorse finanziarie previste dalla Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2211 del 28/12/2023 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto n. 891 del 11/06/2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Dott. Geol. Aldo Pisano, con il supporto della Dott.ssa Stefania Vallone quale Collaboratore Amministrativo e

dell'Ing. Salvatore Manzone quale Collaboratore Tecnico;

Visto il Decreto Commissariale n. 1525 del 2 ottobre 2024 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 17 del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento in oggetto in favore dell'operatore economico **GHELLER S.p.A.**, in ragione del ribasso economico del **34,3100% (trentaquattro/3100 %)**, per un importo di € 4.131.195,76 al netto dell'I.V.A., di cui: € 2.967.195,78 per lavori, euro 93.150,08 per oneri di sicurezza, ed € 1.070.849,90 relativi al costo della manodopera non soggetta a ribasso.

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data venti dicembre 2024, rep. n. 1208/2024, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **GHELLER S.p.A.**, registrato in pari presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 42124 - serie 1T;

Visto il decreto n. 29 del 13/01/2025 con il quale è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, **rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico** dell'intervento, per un importo complessivo pari a € € 7.085.519,43, e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 351.115,08, **è stato impegnato** l'importo pari ad € 6.734.404,35;

Visto il Decreto n. 903 del 20/06/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Renato Cilona è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione dell'Arch. Giovanni Lo Cascio, con il supporto della Dott.ssa Stefania Vallone quale Collaboratore Amministrativo e dell'Ing. Salvatore Manzone quale Collaboratore Tecnico;

Visto il Decreto n. 1021 dell'08/07/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Giuseppe Trifilò è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione dell'Ing. Renato Cilona, con il supporto della Dott.ssa Stefania Vallone quale Collaboratore Amministrativo e dell'Ing. Salvatore Manzone e dell'Ing. Renato Cilona quali Collaboratori Tecnici;

Visto il verbale di consegna dei lavori del 12/12/2025 con il quale, in considerazione dei giorni, pari a 778, previsti dal contratto per l'esecuzione dei lavori, è stato stabilito quale termine per l'ultimazione degli stessi il 29/01/2028;

Vista il verbale di concreto inizio dei lavori del 19/12/2025, acquisito agli atti in data 22/12/2025 con prot. n. 14678, con il quale il D.L. ha attestato che i lavori sono iniziati in pari data;

Vista la nota del 31.03.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3930, integrata dalla nota del 12/04/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4411, con la quale il Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo, ha autorizzato il progetto a condizione che tutti i lavori di scavo e di movimento terra fossero svolti alla presenza di un Archeologo che operasse in stretto collegamento funzionale con un'unità operativa per i beni archeologici;

Vista la nota Prot. n. 2575 del 23/02/2026 con la quale il RUP ha chiesto allo Scrivente Ufficio di individuare la figura di un Archeologo per assistere le attività di scavo e di movimento terra;

Ritenuto pertanto, opportuno individuare un professionista qualificato quale Direttore Operativo - Archeologo per la Sorveglianza Archeologica nelle attività di scavo e di movimento terra nell'area di interesse del cantiere di cui al presente decreto;

Visto il curriculum vitae della Dott.ssa Maria Sergi e le competenze acquisite dalla stessa in ordine all'attività da svolgere nell'ambito della nomina in oggetto;

Considerata la disponibilità della Dott.ssa Maria Sergi, in atto collaboratore professionale presso l'Ufficio del Commissario di Governo, ad espletare l'attività di Direttore Operativo - Archeologo addetto alla Sorveglianza Archeologica nelle attività di scavo e di movimento terra;



pertanto, alla luce di quanto sopraesposto, opportuno procedere alla nomina della Dott.ssa Maria Sergi, in atto collaboratore professionale presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale Direttore Operativo - Archeologo addetto alla Sorveglianza Archeologica nelle attività di scavo e di movimento terra;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014,

n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di nominare, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **PA 34270 PALERMO** (già PSPA_86 LOTTO C) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - POC - Codice Rendis19IRB86/G1 - Codice Caronte SI_1_34270, **la Dott.ssa Maria Sergi**, in atto collaboratore professionale presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale Direttore Operativo "Archeologo addetto alla Sorveglianza Archeologica nelle attività di scavo e di movimento terra".

Articolo 3

La Dott.ssa Maria Sergi opererà nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e secondo le norme di professionalità e diligenza nell'adempimento di cui all'articolo 1176 del Codice Civile e alla stessa sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, con le modalità ed i criteri previsti nel "Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi [...]" **"approvato con Decreto n. 903 del 12/06/2024.**

Articolo 4

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvederà nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento.

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP, alla Dott.ssa Maria Sergi, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, Al Dipartimento della Programmazione, alla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo, al Museo Archeologico Regionale "Salinas", e alle Aree "Finanziaria, contabile e personale" e "Monitoraggio e RIO" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.


Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)